

Putin: "Se questo è il loro progetto... gli staccheremo i denti" di Marinella Mondaini

 antidiplomatico.it/dettnews-putin_se_questo__il_oro_progetto_gli_staccheremo_i_denti/40832_41425/

“Gli staccheremo i denti”

Putin: “In tutti i tempi della storia la cosa si ripete: non appena la Russia diventa più forte immediatamente vengono trovati dei motivi per limitare il suo sviluppo. Come disse in passato uno nostro imperatore, la nostra immensità fa paura a tutti. Persino dopo la dissoluzione dell’Unione Sovietica, in seguito alla quale la Russia ha perso un terzo del suo potenziale, la Russia rimane il paese con il territorio più grande del mondo, per taluni è “troppo grande”, qualcuno ha avuto il coraggio di dire che è ingiusto che le ricchezze della Siberia appartengano solo a un paese. È molto strano sentir dire queste cose, tanto più pubblicamente. Ma tutti vogliono morderci, staccare a morsi un pezzo del nostro paese, ma costoro devono sapere che noi gli facciamo saltare i denti, in modo tale che non possano più farlo, ce lo garantisce lo sviluppo delle nostre Forze Armate”
<https://russian.rt.com/russia/article/864000-putin-rossiya-vybit-zuby>

Come hanno dichiarato alcuni esperti al canale russo RT, periodicamente in alcuni ambienti dell’Occidente viene riproposta la discussione sul fatto che la Russia col suo colossale potenziale e il territorio più grande e più ricco, sia “troppo grande”.

Evidentemente insopportabile.

Alcuni hanno perfino dichiarato che la Siberia per la Russia sarebbe “un possedimento coloniale” in quanto la Russia è arrivata in queste terre nel XVI secolo, ma queste sono menzogne in quanto la Siberia è una parte del nostro Stato, era è e rimarrà tale. Non è assolutamente una “colonia” però l’Occidente ritiene tale la Siberia.

Tutta la politica dell’Occidente è indirizzata non solo all’indebolimento ma addirittura alla distruzione della Russia, ecco perché questi discorsi periodicamente saltano fuori.

Conquistare la Russia, sia in senso diretto che metaforico, è sempre stata un’idea presente nel corso di tutta la storia dello Stato russo. Ma la storia ha anche dimostrato che chi si è smarrito in tali intenzioni si è dovuto poi scontrare con una grande delusione. Sono pretese ingenuie e prive di qualsiasi prospettiva. La propaganda occidentale viene costruita sul fatto che la Russia è arretrata ma invece, come dichiarò un po’ di tempo fa Putin, l’avvenimento principale degli ultimi vent’anni è la ricostruzione della Russia come Stato unico centralizzato.

Il presidente russo ha anche ricordato che verso la fine degli anni ’90, la Russia era arrivata ad un limite molto pericoloso, dietro il quale l’avrebbe potuta aspettare di tutto, ma grazie alla pazienza e al coraggio del nostro popolo, all’amore per il lavoro dei ragazzi semplici, dei semplici soldati che si sono scontrati con una grande minaccia terroristica anche nel Caucaso del Nord, noi abbiamo saputo superare queste difficoltà e ricostruire il

nostro paese, l'economia, i cui parametri si discostano di molto da quelli di vent'anni fa, inoltre la ricostruzione anche nella sfera sociale, dei redditi e benessere dei cittadini, questo è il risultato del rafforzamento della Russia dal didentro.

Secondo Putin, l'avvenimento storico più importante è stata la riunificazione della Crimea con la Russia e questo è stato il risultato del rafforzamento dello Stato dal didentro.